

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 13 del 25/11/2021

OGGETTO: Presa atto provvedimento del Commissario ad acta del 29/7/2021

L'anno duemilaventuno il giorno 25 del mese di novembre alle ore 16:20 in seconda convocazione, nei locali dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento, si è riunita, giusta nota di convocazione prot. 8378 del 17/11/2021, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento, convocata ai sensi dell'art.8 comma 2 dello statuto.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato:

Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario /Delegato	Quote rappres.nz	Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario /Delegato	Quote rappres.n
Agrigento	Aurelio Trupia	ViceSindaco in remoto	6	Alessandria della Rocca			
Aragona				Bivona			
Burgio				Calamonaci			
Caltabellotta				Camagra			
Cammarata				Campobello di Licata	Giovanni Picone	Sindaco- in remoto	2
Canicatti	Vincenzo Corbo	Sindaco	4				
Castrofilippo				Cattolica Eraclea	Santo Borsellino	Sindaco- in remoto	1
Ciacciana				Comitini			

Favara				Grotte	Alfonso Provvidenza	Sindaco	1
Joppolo Giancaxio	Angelo G. Portella	Sindaco	1	Lampedusa e Linosa			
Licata	Salvatore Licata	Delegato - in remoto	4	Lucca Sicula			
Menfi	Marilena Mauceri	Sindaco- in remoto	2	Montallegro			
Montevago				Naro			
Palma di Montechiaro			3	Porto Empedocle			
Racalmuto				Raffadali	Angelo Gambino	Assessore delegato	2
Ravanusa				Realmonte			
Ribera	Matteo Ruvolo	Sindaco- in remoto	2	Sambuca di Sicilia	Leonardo Ciaccio	Sindaco- in remoto	1
San Biagio Platani	"			San Giovanni Gemini	Crmelo Panepinto	Sindaco	1
Santa Elisabetta	Domenico Gueli	Sindaco	1	Santa Margherita di Belice	Roberto Marino	Vicesindaco - in remoto	1
Sant'Angelo Muxaro				Santo Stefano Quisquina			
Sciacca	Francesca Valenti	Sindaco	5 ^h	Siculiana			
Villafranca Sicula							

Assumè la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto, la Prof. Avv. Francesca Valenti, Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento.

Verbalizza la dott.ssa Maria Concetta Madonia.

Si dà atto che la seduta assembleare, si svolge in modalità mista (in presenza e in videoconferenza - accesso sulla piattaforma Zoom) e sono presenti 15 Rappresentanti pari a 34 quote.

Si dà atto altresì che sono presenti Rappresentanti del Forum Siciliano dei Movimenti per l'Acqua e i beni Comuni, a seguito loro richiesta ns. atti n. 8220 del 4/11/2021

Scrutatori, per tutta la durata della seduta, i Sindaci di Santa Elisabetta e Canicatti.

Si da atto che si sono collegati alle ore 16:40 i Sindaci di Alessandria della Rocca (quote 1) Bivona (quote 1), Burgio (quote 1), Santo Stefano Quisquina (quote 1), ed in presenza il Sindaco di Favara (quote 4), per cui i Rappresentanti presenti sono 20 pari a 42 quote.

Si esamina il 6° punto dell'O.d.G. con oggetto "Presa atto provvedimento del Commissario ad acta del 29/7/2021";

IL PRESIDENTE

Presenta le risultanze della deliberazione n.1 del 29 luglio 2021 adottata dal Commissario ad acta, ai sensi del Decreto del Presidente della Regione n.590 del 9/9/2020 e successivi, avente per oggetto "*Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai Comuni dell'ATI di Agrigento, ai sensi dell'art.147 comma 2bis del Dl.gs 152/ 2006 e ss.mm.ii*".

Fa presente che con la suddetta deliberazione il Commissario nel prendere atto sia del "Documento istruttorio" prodotto dagli Uffici dell'ATI Ag9 sulle gestione salvaguardate - approvato con delibera n°12 del 23 ottobre 2019 - che della documentazione prodotta dai Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata Cianciana, Menfi, Santa Margherita di Belice e Santo Stefano Quisquina finalizzata a dimostrare il possesso dei requisiti di salvaguardia richiesti dal Dlgs 152/2006, ha deliberato di riconoscere ai predetti Comuni la salvaguardia della gestione del SII, ai sensi dell'art 147 comma 2bis del citato decreto;

inoltre, il Commissario ha segnalato a questa ATI di procedere ad una verifica annuale del rispetto di tutte la condizioni di legge vigenti, in particolare quelle introdotte dallo schema regolatorio di convergenza di cui alla Delibera ARERA 580/2019, demandando detto compito agli Uffici dell'ATI Ag9, che dovranno illustrare all'Assemblea il relativo esito, affinché possano essere adottate le conseguenti determinazioni in merito, compresa la revoca del riconoscimento della salvaguardia.

L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

Fatto proprio quanto in narrativa;

Viste le leggi, le norme e i regolamenti vigenti,

Vista la L.R. n°19 del 11/8/2015

Visto lo Statuto dell'ATI Ag9

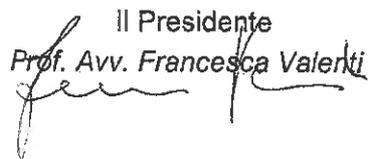
Visto il D.lgs n°152/2006

Visto il D.Pres.reg n°590 del 9 /9/2020

Con la maggioranza dei voti dei presenti quote 38 (Rappresentanti 19) e il voto contrario del Delegato del Comune di Licata (4 quote)

DELIBERA

- di prendere atto della deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 29/7/2021, con la quale si riconosce ai Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata Cianciana, Menfi, Santa Margherita di Belice e Santo Stefano Quisquina la salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art 147 comma 2bis del D.lgs. 152/2006;
- di procedere alla verifica annuale del rispetto di tutte la condizioni di legge vigenti, in particolare quelle introdotte dallo schema regolatorio di convergenza di cui alla Delibera ARERA 580/2019, demandando detto compito agli Uffici dell'ATI Ag9, che dovranno illustrare all'Assemblea il relativo esito, affinché possano essere adottate le conseguenti determinazioni in merito, compresa la revoca del riconoscimento della salvaguardia.

Il Presidente
Prof. Avv. Francesca Valenti




ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

ATO 9 - AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

ai sensi del Decreto Presidente della Regione n°590 del 9 settembre 2020 e ss.vi

N.1 DEL 29 LUGLIO 2021

Oggetto: Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai Comuni dell'ATI di Agrigento, ai sensi dell'art.147 comma 2bis del D.lgs 152/ 2006 e ss.mm.ii.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore in Aragona, nella sede dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento, il Commissario ad acta dott.ssa Mariannunziata Di Francesco, nominata con D.P.Reg. n°590 del 9/9/2020, confermato e prorogato con D.P.Reg.n°505 del 22/1/2021, con D.P.Reg.n°527 del 24/2/2021 e D.P.Reg. n° 567/GAB del 18/06/2021 alla presenza del Dr. Vincenzo Iacono e del Dr. Giovanni Castronovo, delibera sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO CHE

- con legge regionale n°19 del 11 agosto 2015, sono state istituite le Assemblee Territoriali Idriche (ATI) nel territorio della Regione Siciliana;
- l'ATI di Agrigento si è costituita con Deliberazione n°1 del 12 aprile 2016 (all. A) ed ha in pari data provveduto con Deliberazione n°2 (all. B) ad approvare lo statuto, nonché a ricoprire le proprie cariche istituzionali, nominando il Presidente, il vice Presidente ed il Consiglio direttivo;
- l'ATI - Ag9 con la nota n°1969 del 16 giugno 2017 (all. C), avente ad oggetto "*Riorganizzazione del SII in Sicilia - LR.19/2015, D.lgs n°152 del 3 aprile 2006 - art. 147: accertamento requisiti gestione autonome servizio idrico*", ha richiesto ai Comuni della provincia, di comunicare gli eventuali requisiti di gestione autonome ai sensi della normativa citata nell'oggetto e secondo il parere in merito rilasciato dal MTTM n°7069/2016, fissando il termine di giorni 20 per presentare le relative richieste, adeguatamente motivate e supportate da idonea documentazione;
- in riferimento alla nota citata in precedenza sono pervenute all'ATI Ag9 numero 17 richieste da parte dei seguenti Comuni: Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Camastra, Cammarata, Cianciana, Joppolo Giancaxio, Menfi, Palma di Montechiaro, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice e Santo Stefano Quisquina.

- il Consiglio Direttivo dell'ATI Ag9, dopo aver definito le direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art 147 comma 2bis D.lgs n°152/2006 (delibera n°8 del 22/7/2019 (all. D) ha dato mandato agli uffici dell'Ente di svolgere gli adempimenti e le valutazioni previsti dalla normativa di riferimento;
- i suddetti uffici hanno predisposto un "Documento istruttorio" che è stato approvato dal Consiglio direttivo con delibera n°11 del 24 settembre 2019 (all. E);
- l'ATI Ag9 nella seduta del 23 ottobre 2019 ha preso atto delle delibere del Consiglio direttivo n°8 del 22/7/2019 (citata) e n°11 del 24/9/2019 e la proposta n.11 del 23/10/2021 dello stesso Consiglio Direttivo (all. F), contenente il "Documento istruttorio", predisposto dagli uffici dell'Ente di governo d'ambito (ATI Ag9) su mandato dello stesso Consiglio direttivo e relativo agli adempimenti ed alle valutazioni previsti dalla normativa di riferimento volti a verificare la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della salvaguardia ex art 147 comma 2bis D.lgs 152/2006;
- l'ATI Ag9 con delibera n°12 del 23 ottobre 2019 (all. G) approva la proposta n°11 del 23 ottobre 2019 del Consiglio direttivo ed, in particolare, propone di concedere la salvaguardia ai sensi dell'art.147 già citato, con prescrizioni ai Comuni di: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Cianciana, Menfi, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina; sullo specifico delle prescrizioni si rimanda alla delibera n°12 del 23/10/2019, allegata al presente provvedimento di cui ne fa parte integrante insieme alle altre delibere citate, parimenti allegate;
- L'ATI Ag9 con la medesima delibera n°12 del 23/10/2019 respinge le istanze presentate dai comuni di San Biagio Platani, Sant'Angelo Muxaro, Palma Montechiaro, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Aragona, Camastra, Sambuca di Sicilia; per le motivazioni si rimanda alla succitata delibera allegata, che, come già detto, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE le note del Dipartimento Acque e rifiuti della Regione siciliana e le note dell'Assessore per l'Energia e i Servizi di P.U. con le quali a decorrere dal febbraio 2020, sollecitano l'ATI Ag9 a completare le attività declinate e fra le altre "l'attività di verifica delle gestioni salvaguardate ai sensi dell'art 147 comma 2bis D.lgs 152/2006";

DATO ATTO delle diffide nei confronti dell'ATI Ag9 formulate dall'Assessore per l'Energia e i Servizi di P.U.;

DATO ATTO dei supplementi istruttori concessi all'ATI Ag9 da parte del Dipartimento acque e rifiuti della Regione siciliana su richiesta dell'Assessore per l'Energia e i Servizi di P.U.;

DATO ATTO che l'Assessore per l'Energia ed i servizi di P.U. ha valutato che le risposte fornite dall'ATI Ag9 in merito al riconoscimento delle gestioni salvaguardate, hanno solo valore istruttorio e che gli stessi riconoscimenti sono condizionati ad una successiva verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente nei tempi stabiliti dal redigendo Piano d'ambito e che quindi non sono esaustive, ha ritenuto, pertanto, di procedere alla individuazione di un soggetto cui conferire l'incarico di Commissario ad acta, al fine di porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile per la

conclusione dell'iter e la formalizzazione dei comuni rientranti fra le gestioni salvaguardate di cui all'art.147 comma 2 bis DLgs 152/2006;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n° 590 del 9 settembre 2020 di nomina a Commissario ad acta presso l'ATI Ag9 della dott.ssa Mariannunziata Di Francesco (all. H), con il compito, fra gli altri, di *"provvedere in via sostitutiva, alla conclusione dell'iter di definizione e alla formulazione delle gestioni salvaguardate ex art.147 comma 2bis DLgs152/2006"*;

CONSIDERATA l'attività posta in essere dal Commissario ad acta, nominato con il D.Pres.Reg.n.590/2020 e successivi, che si è concentrata, inizialmente, a verificare lo stato degli interventi posti in essere dai comuni individuati dalla Delibera ATI Ag9 n°12 /2019 per superare le prescrizioni previste dalla medesima delibera, quale condizione per il riconoscimento della salvaguardia e successivamente, verificate le inadempienze, a diffidare con nota n°3071 del 2/11/2020 (all. I) i suddetti comuni a provvedere con immediatezza e comunque entro il 10 dicembre 2020;

DATO ATTO che al fine di superare l'impasse decisionale che si era registrato sull'argomento e per assicurare il coinvolgimento di tutti i comuni della provincia di Agrigento, il redigendo Piano d'Ambito ha ricompreso nell'analisi e nella ricognizione anche gli otto comuni individuati per il riconoscimento della salvaguardia, inserendo nel relativo cronoprogramma la data del 31 dicembre 2022, quale termine ultimo per la cessione delle reti e degli impianti alla gestione unica, previa verifica della presenza dei requisiti previsti dall'art. 147 più volte citato; il suddetto Piano è stato successivamente votato dall'Assemblea dei sindaci il 29 dicembre 2020 con Delibera ATI n°11 (all.L)

CONSIDERATO che la diversa tempistica prevista nel Piano d'Ambito, che rappresenta lo strumento di gestione e programmazione finanziaria ed economica di tutto il SII della provincia di Agrigento, supera il termine indicato nella nota commissariale di diffida °3071 del 2/11/2020, assicurando tempi certi all'iter procedurale per la concessione della salvaguardia;

DATO ATTO che nelle more i Comuni, definiti nel Piano d'ambito *"salvaguardabili"*, hanno portato avanti le iniziative e gli interventi richiesti per il riconoscimento della salvaguardia, presentando a corredo una documentazione integrativa; la suddetta documentazione è analiticamente descritta negli Allegati numerati dal 1 al 8 che fanno parte integrante del presente provvedimento. La documentazione indicata nei suddetti allegati e quella comunque citata nel presente provvedimento è conservata nell'archivio dell'ATI ed è consultabile nel rispetto della normativa vigente sull'accesso agli atti.

RILEVATO che la documentazione presentata dagli otto comuni *"salvaguardabili"*, compresa quella integrativa, soddisfa le "Prescrizioni" indicate nella Delibera n°12 dell'ATI Ag9, citata, che costituivano condizione per il riconoscimento della salvaguardia;

CONSIDERATO che il riconoscimento della salvaguardia, di cui al più volte richiamato art.147 comma 2bis D.lgs 152/2006, spetta all'Ente di governo d'ambito territorialmente competente, attraverso l'accertamento dell'esistenza dei requisiti richiesti, sulla base di idonea istruttoria tecnica, che nel caso in specie è stata regolarmente svolta, come ampiamente risulta dalla narrativa in essere;

CONSIDERATO che la normativa di settore, art 147 comma 2bis D.lgs 152/2006, come modificato dall'art 62 comma 4 della legge 221/2015, riconosce le gestioni del

SII in forma autonoma ai comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:

- 1- Approvvigionamento da fonti qualitativamente pregiate
- 2- Sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette, ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali ed ambientali Dlgs n°42 /2002
- 3- Utilizzo efficiente della risorsa idrica e tutela del corpo idrico.

VISTO inoltre:

- Il DPCM 20 luglio 2012 "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";
- la Delibera ARERA 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono";
- la Delibera ARERA 218/2016/R/IDR, del 5 maggio 2016, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale";
- la Deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR, del 27 dicembre 2017, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";
- la Deliberazione ARERA 547/2019/R/IDR, del 17 dicembre 2019, recante "Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni";
- la Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3".

IL COMMISSARIO AD ACTA

CONSIDERATO che alcuni documenti a corredo della richiesta della salvaguardia sono stati presentati dai Comuni interessati, nel mese di luglio 2021 (cfr. Allegati da 1 a 8);

VISTA la nota n.6460 del 21/7/2021 di trasmissione al Presidente dell'ATI Ag9, della "Proposta di Delibera" a firma del Commissario ad acta per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei sindaci, fissando il termine del 28 luglio 2021 per l'adempimento;

VISTA La nota n°6354 del 23/7/2021, con cui il Presidente dell'ATI, comunicava che *"non si era nelle condizioni di indire l'Assemblea dei Rappresentanti per la data fissata (il 28 luglio c.a.), perché ai sensi dell'art.8 dello Statuto dell'ATI la convocazione deve pervenire agli interessati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza"*

DATO ATTO della costituzione dell'Azienda speciale consortile (AICA) avvenuta in data 09/07/2021 che gestirà il SII del territorio agrigentino ed alla quale hanno aderito ad oggi 33 comuni sui 43 che partecipano al Piano d'ambito;

CONSIDERATA la necessità di definire l'ambito della gestione consortile al fine di assicurare trasparenza, efficienza ed economicità alla suddetta gestione;

DELIBERA

- di prendere atto del "Documento istruttorio" prodotto dagli Uffici dell'ATI Ag9 sulle gestioni salvaguardate ed approvato con Delibera n°12 del 23 ottobre 2019;
- di prendere atto che i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Cianciana, Menfi, Santa Margherita di Belice e Santo Stefano Quisquina hanno prodotto documentazione finalizzata a dimostrare il possesso dei requisiti di salvaguardia richiesti dal Dlgs 152/2006, allegati al presente provvedimento;
- di riconoscere la salvaguardia della gestione del SII, ai sensi dell'art 147 comma 2bis, nei Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata Cianciana, Menfi, Santa Margherita di Belice e Santo Stefano Quisquina;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Inoltre, si chiede all'ATI di procedere alla presa d'atto del presente provvedimento nella prossima Assemblea dei sindaci e di svolgere una verifica annuale del rispetto di tutte le condizioni di legge vigenti, comprese quelle introdotte dallo schema regolatorio di convergenza di cui alla Delibera ARERA 580/2019, demandando detto compito agli Uffici dell'ATI Ag9, che dovranno illustrare all'Assemblea il relativo esito, affinché possano essere adottate le conseguenti determinazioni in merito, compresa la revoca del riconoscimento della salvaguardia.

Il Commissario ad acta
Maria Di Francesco